

internazionalistiche”. Ha contribuito inoltre al consolidamento di attività già in essere come il corso di Roma; i decentramenti di Bari, Firenze, Catania e Milano; i corsi residenziali di una settimana e la formazione a distanza. Nel mese di novembre 2009 si sono svolti 4 corsi residenziali con la medesima struttura ed i medesimi contenuti, ciascuno della durata di una settimana, realizzati in distinte aree geografiche d’Italia (Torino, Verona e Roma). I 4 corsi, sulle tematiche legate alla cultura della pace e alla questione del divario Nord/Sud, hanno visto la partecipazione di circa 50 corsisti ognuno, permettono la partecipazione a destinatari impossibilitati per disponibilità di tempo o per provenienza geografica a partecipare al corso di Roma o ad uno dei corsi decentrati. Il carattere residenziale, inoltre, ha permesso di utilizzare tecniche e strumenti didattici difficilmente proponibili in altri contesti come laboratori interattivi, giochi di ruolo...

SETTORE PROGRAMMI INTERNAZIONALI

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ONG FEDERATE

Durante questi due anni si sono svolte le normali attività di consulenza alle ONG Federate: monitoraggio delle linee di finanziamento UE, MAE ed altre fonti di finanziamento pubbliche e private (8xmille, EE.LL., fondazioni bancarie), nonché servizio di assistenza tecnica sulle procedure di presentazione, elaborazione, implementazione e rendicontazione dei progetti sia di sviluppo che di educazione allo sviluppo. Le attività di supporto alle ONG Federate si sono rese possibili anche grazie alla realizzazione di progetti co-finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Associazionismo Sociale (L. 383/2000, lett. D), di seguito elencate.

- *“Comunità virtuale d’apprendimento e formazione in modalità e-learning”* realizzazione di un percorso di formazione/aggiornamento degli operatori delle ONG attraverso incontri seminariali e attraverso un percorso di formazione a distanza realizzato nella piattaforma e-learning inserita nel sito Focsiv, al fine di migliorare le capacità nei diversi ambiti di azione delle ONG.
- *“Campus on-line. Laboratorio virtuale di condivisione della conoscenza sulle metodologie e tecniche di progettazione sociale”* ha messo a disposizione delle ONG federate un grande archivio interattivo che raccoglie le best practices di gestione degli interventi di cooperazione. Sono stati realizzati degli incontri seminariali con gli operatori delle ONG per presentare il nuovo archivio interattivo.
- *“Con.NETtiamoci. Le nuove tecnologie per la condivisione di buone pratiche”*, che ha come obiettivo quello di migliorare le capacità e possibilità di cambio e interrelazione tra le ONG federate, sia a livello nazionale che internazionale. L’iniziativa, fortemente caratterizzata nell’utilizzo delle nuove tecnologie, intende realizzare un protocollo di comunicazione per favorire la capitalizzazione delle esperienze e attività di ogni ONG federata accessibili e replicabili dalle altre federate. Nel corso dell’anno sono state avviate le prime riunioni di programmazione dell’iniziativa.
- *“Europa e Volontariato. Percorso di valorizzazione del volontariato come contributo per rafforzare una comune cittadinanza attiva”* che ha come obiettivo quello di rafforzare le competenze tecnico-professionali degli operatori delle ONG federate, in particolare nell’ambito della selezione, della comunicazione, della formazione e della progettazione proponendo un percorso di formazione /aggiornamento per gli operatori delle ong.

Infine si è continuato a fornire supporto alle Federate in merito alle “Procedure di presentazione e gestione di progetti promossi da ONG” del Ministero degli Affari Esteri, assistendole nell’interpretazione delle nuove regole per la compilazione dei nuovi moduli progettuali e delle dichiarazioni allegate alla domanda di contributo.

IMMIGRAZIONE E SVILUPPO

L’impegno della Federazione si è concentrato negli ultimi anni anche sullo studio delle dinamiche e degli effetti del fenomeno migratorio, che oggi rappresenta una delle manifestazioni più significative e discusse del mondo globalizzato. In questo settore sono stati realizzati i seguenti progetti co-finanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Associazionismo Sociale (L. 383/2000, lett. F):

- *“Impegno sociale tra Nord e Sud del mondo. La nuova frontiera dell’inclusione socio-economica degli immigrati”* che ha visto la realizzazione di una indagine per la raccolta di dati relativi alle best-practices dell’inserimento lavorativo, ai fabbisogni formativi e alla mappatura dei saperi

degli immigrati. Il Progetto si è concluso con la pubblicazione del volume “Accogliere gli immigrati. Testimonianze di inclusione socio-economica”, edito da Carocci. Sono stati organizzati inoltre degli eventi di formazione sul tema oggetto della ricerca rivolto agli operatori delle ONG federate.

- *“Il nuovo Cittadino. La famiglia protagonista dell’inclusione del migrante”* si è concentrato sulla raccolta e la traduzione delle norme giuridiche sul diritto di famiglia e tutela di donne e minori sia in Italia che in Ecuador e la mappatura delle associazioni che lavorano in questi ambiti. Al termine del lavoro di raccolta delle norme e della mappatura delle associazioni si è elaborato un tool-kit contenente schede sintetiche sulle norme giuridiche del diritto di famiglia e di tutela di donne e minori nei due paesi di riferimento utilizzate per la realizzazione di un percorso formativo rivolto agli operatori delle ONG. Tutto il materiale elaborato nel progetto è stato pubblicato volume “La famiglia transnazionale. La tutela dei legami, la conoscenza dei diritti” edito da Carocci.
- *“Immigrati boliviani e peruviani: cittadini attivi attraverso una concreta inclusione”* che ha previsto la mappatura delle associazioni che si occupano di problematiche sociali, in particolare familiari, in Perù, in Bolivia e in Italia; la raccolta, l’analisi e la traduzione delle norme giuridiche sul diritto di famiglia e sulla tutela di donne e minori in Perù e Bolivia; gli aggiornamenti delle ultime integrazioni delle norme giuridiche sul diritto di famiglia e tutela di donne e minori in Italia e della normativa sulla migrazione riguardante il diritto all’unità familiare. È stato elaborato un tool-kit utilizzato per la formazione degli operatori delle ONG. Infine, sono state realizzate due pubblicazioni per raccogliere e diffondere i risultati finali del progetto: “La famiglia transnazionale. Tutela dei legami e conoscenza dei diritti tra Italia e Perù” e “La famiglia transnazionale. Dalle Ande agli Appennini” pubblicati entrambi con la casa editrice Carocci.
- *“Immigrati e tutela della salute. Un’esigenza di solidarietà umana per un’equa inclusione sociale”* che ha come obiettivo quello di favorire una maggiore e migliore conoscenza da parte della popolazione immigrata dei luoghi/percorsi presenti sui territori per la tutela della salute, abbattendo le barriere culturali, burocratiche e di comunicazione e facilitando di conseguenza l’accesso ai servizi socio-sanitari.

Nel corso del 2010, FOCSIV è stata presente a diversi seminari e convegni sul tema delle migrazioni. Il 29 novembre 2010, la FOCSIV ha ottenuto il prestigioso Status di “Observer NGO” presso l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) a Ginevra, in seguito alla riconosciuta expertise ed all’impegno consolidato sulla tematica migratoria.

S.PR.INT

Nel corso dell’anno è stata costantemente aggiornata l’area riservata, dedicata al Settore Programmi Internazionali (S.PR.INT.), del sito della Focsiv, il cui accesso è riservato alle ONG associate che sono state fornite di specifici parametri identificativi d’accesso (user-ID e Password). Al fine di poter migliorare l’informazione e la sensibilizzazione esterna sul ruolo e le attività svolte dalla Federazione e dalle ONG che la costituiscono, nonché al fine di individuare possibili percorsi di integrazione nella programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo in Italia e all’estero, è stata ideata e realizzata la *Banca Dati dei Progetti e delle Best Practices della Focsiv*. L’obiettivo della Banca Dati è di rendere molto più semplice e veloce, da parte degli utenti, sia l’aggiornamento dei dati che la loro consultazione e l’accesso ad essa è garantito ad ogni associata attraverso parametri di accesso riservati (Login e Password). La raccolta dei dati effettuata negli ultimi mesi di ogni anno ha fornito la base necessaria per l’elaborazione della pubblicazione in formato cartaceo dei “Numeri del volontariato 2009”.

AGGREGAZIONI PROGRAMMATICHE

L’attenzione del Settore Programmi resta incentrata sui temi dello sviluppo e rafforzamento delle reti sociali e della loro attiva partecipazione alle scelte di sviluppo locale; al miglioramento dell’accesso alle risorse locali e ai servizi di promozione umana, nonché alla valorizzazione del patrimonio di biodiversità. Il tentativo di coinvolgere le ONG su questi temi si è concretizzato attraverso l’organizzazione di momenti di riflessione comuni. La ricerca del percorso comune con le ONG associate presenti nei paesi è stata dettata dalla convinzione di una sempre crescente necessità di un lavoro congiunto e coordinato che ci ponga in condizioni di dialogare efficacemente con

istituzioni e donors. Le aggregazioni programmatiche rivestono il nodo centrale dell'impegno profuso dal Settore Programmi nel rafforzamento di una strategia integrata di cooperazione allo sviluppo, sostenibile nel lungo periodo. L'effetto è quello di capitalizzare il patrimonio di risorse umane e di esperienze in possesso alle singole ONG federate e migliorarne l'impatto del loro intervento. Di seguito i lavori con le aggregazioni realizzati nel corso dell'anno:

- Aggregazione Tanzania – per la gestione del progetto “Miglioramento della situazione agroalimentare nel distretto di SONGea”, co-finanziato dal Ministero Affari Esteri, in collaborazione con la ong Associata COPE
- Aggregazione Repubblica Democratica del Congo - per la gestione del progetto “Lisanga: Sistema decentrato di valorizzazione solidale della filiera agroalimentare nel territorio urbano e peri urbano sud di Kinshasa” finanziato con i fondi dell'8x1000 IRPEF. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con 4 ong associate e ha visto la creazione di 6 centri Nutrizionali nel distretto di Kinshasa gestiti dal Consorzio Lisanga nato dalla collaborazione di 6 associazioni locali coinvolte nel progetto.
- Aggregazione Agricoltura e Sviluppo Rurale – nel 2009 è stato deciso di convocare la prima riunione della nuova Aggregazione tematica "Agricoltura sostenibile e sviluppo rurale". Questa prima riunione tenutasi nel mese di aprile è stata l'occasione per intraprendere una mappatura delle questioni aperte, la definizione degli obiettivi e della metodologia di lavoro, la valutazione di eventuali alleanze e collaborazioni. Durante la seconda riunione tenutasi nel mese di settembre sono stati affrontati i temi legati alle tematiche emerse e si è provveduto a fornire aggiornamenti sui principali appuntamenti di interesse per l'Aggregazione (edizione Kuminda, World Food Summit, Forum parallelo della società civile, Ministeriale dell'OMC, Conferenza di Copenhagen). Aderiscono all'aggregazione 18 ong associate. Nel corso del 2010 sono state realizzate altre 3 riunioni dell'aggregazione.
- Aggregazione Ecuador - nel 2009 si sono realizzati due incontri di confronto e programmazione sulla strategia comune di lavoro nel paese. Gli Organismi coinvolti sono 9. L'aggregazione ha redatto un progetto di cooperazione presentato alla Fondazione Cariplo attraverso Solidarete. Nel corso del 2010 l'aggregazione si è incontrata una sola volta per la definizione delle linee programmatiche di intervento.
- Aggregazione immigrazione – è stato realizzato a dicembre 2009 un primo incontro delle ONG associate che lavorano in questo ambito. L'incontro ha avuto l'obiettivo di fare una prima mappatura delle esperienze territoriali delle singole ONG e condividere le prospettive di lavoro comune. Nel corso del 2010 gli incontri dell'aggregazione sono stati finalizzati alla realizzazione di un documento di posizione della federazione sui temi della migrazione.
- Aggregazione Partenariato tra Comunità - Nel corso del 2009 si è concluso il progetto di info-EaS dal titolo “Nord-Sud: costruire insieme è possibile” nel quale 9 ONG, attraverso l'elaborazione di un documento, l'analisi di esperienze di cooperazione decentrata e la discussione di un documento di riflessione hanno prodotto un Modello di Partenariato tra comunità per una buona cooperazione decentrata. Al termine del progetto le ONG coinvolte hanno proposto a tutte le altre ONG della Federazione di proseguire il lavoro di confronto sul tema, chiedendo di istituire una apposita aggregazione sul tema. Si sono così raccolte le adesioni da parte delle ONG Federate e nel corso del prossimo anno saranno programmati specifici incontri.

ATTIVITÀ NEI PVS

Oltre alle attività citate precedentemente in collaborazione con le ong associate, la FOCSIV è presente nei con proprie attività in Ecuador, Perù e Burkina Faso. In Ecuador ha sottoscritto accordi con il locale Governo, la Conferenza Episcopale Ecuatoriana e con alcune Organizzazioni non Governative locali (Fundacion Natura, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni). Tali accordi hanno permesso di concentrare le attività in ambiti di maggiore interesse come il tema delle migrazioni e permesso allo stesso tempo di elaborare iniziative progettuali. Inoltre in Ecuador la FOCSIV realizza programmi di Servizio civile impiegando 50 giovani. In Perù, dove si è presenti prevalentemente con azioni di servizio civile, nel corso dell'anno si è avviata la procedura di accreditamento e si è redatto un primo documento di intervento strategico nel paese. In Ecuador è stato realizzato il progetto “Acqua potabile per 7.800 abitanti della Valle della Nouhao” finanziato

dall'A.ATO6 "Alessandrino", con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'acqua delle popolazioni della zona.

PROGRAMMI COMUNITARI

- Rural Education Between Global Active Citizenship And Food Security - In consorzio con ACCRA e con altri partner europei, Africani e Latino Americani il progetto verte sulla messa in rete di buone pratiche e di esperienze educativo-formative connesse ai temi dello sviluppo rurale e delle innovazioni in tema di modelli agro produttivi. Nel corso del 2009 sono state realizzate, per ogni paese coinvolto nel progetto, le ricerche sulle buone pratiche relativi al tema dello sviluppo rurale, poi tradotte in tutte le lingue del partenariato. A ottobre 2009 è stato poi organizzato un evento in Galles dove i partner si sono incontrati per testare gli educational tool e i training tool sui temi dello sviluppo rurale previsti dal progetto. È stato poi prodotto un kit per la formazione e un tool-kit per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche sui temi del progetto. Il 2010 è stato interamente dedicato all'organizzazione e realizzazione di eventi territoriali per la diffusione degli strumenti realizzati. A maggio 2010 è stato organizzato un seminario nazionale in occasione di Terra Futura a Firenze.
- E-Gloved Training Program in E-learning for Global Development - Il progetto propone di trasmettere un modello formativo sulle maggiori necessità individuate dal partenariato nel campo del terzo settore, agli agenti di sviluppo locale, cioè coloro che sono inseriti all'interno di contesti di cambiamento e sviluppo del mondo del non-profit. Nel 2009 è stato realizzato un primo incontro iniziale, a novembre. È stata realizzata una prima ricerca dove cercare di capire quali siano le maggiori necessità e allo stesso tempo competenze della partnership per impostare la proposta formativa. Nel corso del 2010 è stata realizzata una indagine sulle necessità e le competenze della partnership nel campo dell'e-learning per il terzo settore, al fine di impostare il lavoro per l'elaborazione della proposta formativa, si è proceduto con le successive ricerche. A giugno è stato organizzato il secondo incontro del partenariato a Lisbona.
- "EU Trade & Agriculture Policy and its implication on poverty reduction (MDG 1) – Promotion of coherence by Civil Society" - Capofila del progetto è Misereor, ONG tedesca, mentre FOCSIV partecipa nel ruolo di partner. Il progetto si realizzerà a partire dal 1 gennaio 2010 per la durata di 36 mesi, ed è soprattutto un progetto di lobbying sulle istituzioni nazionali ed europee (Comunità e Parlamento europeo, FAO). Obiettivo centrale è quello di lavorare per il rafforzamento della coerenza tra le politiche europee legate al commercio e all'agricoltura e la lotta contro la fame nel mondo, per il raggiungimento del primo degli Obiettivi del millennio. Le attività previste coinvolgeranno in prima persona organizzazioni di agricoltori nei Paesi in Via di Sviluppo, organizzazioni non -profit che lavorano sul tema dell'agricoltura e del commercio in Germania e in Italia, organizzazioni di agricoltori, giovani.

SETTORE INIZIATIVE ITALIA

COLLABORAZIONE CON LA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Molte e intense sono state le collaborazioni con i diversi uffici della CEI:

- Ufficio problemi sociali (Commissione Giustizia e Pace) - Il Segretariato della Federazione ha continuato a partecipare alla Conferenza Europea delle Commissioni Giustizia e Pace, partecipando agli incontri di Praga a marzo e all'assemblea Generale di settembre
- Ufficio problemi sociali (Gruppo salvaguardia del Creato) - la FOCSIV è entrata nel Gruppo salvaguardia del Creato della CEI partecipando all'incontro a Roma il 6 febbraio 2009, all'incontro seminariale il 30 maggio 2009 ed all'incontro a Roma il 19 giugno 2009. Nel corso del 2010 ha continuato a contribuire promuovendo la Campagna FOCSIV "Target 2015 e in considerazione dell'impegno nell'ambito delle iniziative sulla sovranità alimentare. Ha partecipato alle riunioni che si sono svolte a Roma il 4 giugno e il 16 novembre 2010 e ai Seminari realizzati.
- Missio - adesione dell'Ufficio per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese alla Campagna sul VII Obiettivo del Millennio "Crea un clima di giustizia". In tale ambito l'Ufficio ha inviato a diffuso ai Centri Missionari Diocesani la documentazione ed ha collaborato alla realizzazione del laboratorio giovani 2009 tenutosi in Campania che ha visto una partecipazione significativa del Direttore dell'Ufficio. La collaborazione per la campagna ambiente si è avuta, infatti, in particolare con le realtà giovanili del "Movimento giovanile missionario", collaborazione

proseguita poi per tutto il 2010. Nel OCrsò del 2010 inoltre la Focsiv è divenuta membro del consiglio giovani di Missino.

- Missio (Tavolo “Giustizia e solidarietà”/Tavolo debito) – nel 2009 partecipazione alle riunioni del tavolo. La FOCSIV è parte, insieme a Caritas italiana ed Azione cattolica, del gruppo lavoro che si è riunito per preparare il seminario del 2010. Nel 2010 realizzazione del seminario.
- Ufficio Educazione, Scuola e Università - Partecipazione al Tavolo Interassociativo; Partecipazione al Convegno nazionale di maggio; Partecipazione al Seminario di dicembre con il Vice Presidente del progetto culturale della CEI in vista degli orientamenti pastorali per il prossimo decennio.ù
- Servizio pastorale giovanile – diffusione dei materiali delle campagne FOCSIV a 500 incaricati pastorale giovanile e partecipazione ai seminari organizzati.

PIATTAFORMA EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO (EAS) ASSOCIAZIONE ONG ITALIANE

Nel 2009 si è impegnato della Federazione nell’ambito della Piattaforma EaS dell’Associazione ONG italiane si è articolato nella partecipazione all’unico gruppo attivo: Gruppo scuola. Per eventi concomitanti non è stata possibile la partecipazione del segretariato alle riunioni dove vi è comunque stata una partecipazione degli Organismi Associati.

TAVOLA DELLA PACE

La FOCSIV ha partecipato al coordinamento delle attività organizzate dalla Tavola della Pace. In particolare si sottolinea la partecipazione attiva al Seminario nazionale "Costruiamo un'Europa di pace" realizzato a Terni il 28 febbraio 2009; partecipazione al seminario nazionale Tavola della Pace Assisi di maggio 2009; partecipazione al seminario nazionale di Febbraio 2010 ad Assisi; all’interno del forum giovani di maggio 2010 organizzazione e conduzione di un laboratorio di responsabilità; organizzazione e partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi il 16 maggio 2010.

RAPPRESENTANZA ITALIANA ALL’UE

La FOCSIV ha partecipato al Forum tenutosi a Napoli il 27-28 novembre 2009.

AGGREGAZIONI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Il 2009 è stato caratterizzato da un forte impegno per aggregare i soci sui temi dell’educazione allo sviluppo.

- Aggregazione FORMAZIONE FORMATORI - Si è svolto anche nel 2009 il tradizionale seminario “Per una cittadinanza mondiale: l’educazione letteraria e giuridica in chiave interculturale” per insegnanti e formatori promosso dall’Organismo Associato CVM in collaborazione con FOCSIV e Associazione ONG Italiane ad Ancona. La FOCSIV ha redatto gli Atti finali del convegno.
- aggregazione “SuD” nel EAS – realizzazione del progetto “Nord-Sud. Costruire insieme è possibile” in collaborazione con 9 ong associate; realizzazione del progetto “PER UN FUTURO SENZA AIDS” con capofila la ong CVM e la realizzazione insieme alla focsiv di altre 8 ong associate; realizzazione del progetto “DopoFestival del Cinema Africano – rassegna itinerante “Travelling Africa” (Capofila COE)

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E LOBBYING: ADVOCACY E LOBBYING

A. Campagna Target 2015 I Poveri Non Possono Aspettare - L’attività del Settore Iniziative Italia relativa alle campagne di sensibilizzazione e di pressione istituzionale ha continuato il suo percorso nella Campagna internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio “I poveri non possono aspettare”. L’obiettivo generale di tale Campagna internazionale è quello di far prendere coscienza ai diversi attori sociali (giovani, educatori, Istituzioni e opinione pubblica) sull’urgenza di una loro assunzione di responsabilità affinché si raggiungano entro il 2015 gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, per una mobilitazione sempre più diffusa che permetta di indirizzare le politiche dei Paesi ricchi nel garantire la sostenibilità e la difesa ambientale. All’interno di questo percorso si è vista la realizzazione del progetto: target 2015. Promuovere la sostenibilità ambientale. La Campagna finanziata dal MAE/DGCS è terminata il 26/12/2009. Hanno aderito 29 Organismi Associati, 2 Uffici della Conferenza Episcopale italiana e 20 tra Associazioni ed Organizzazioni cattoliche. Attraverso le iniziative previste dal progetto e grazie alla diffusione dei materiali, sono stati raggiunti più di 6.000 destinatari diretti (responsabili della formazione giovani degli Organismi aderenti al progetto e delle Organizzazioni cattoliche coinvolte, responsabili della formazione giovani nei percorsi educativi, educatori ed insegnanti fidelizzati con le precedenti campagne di EaS, giovani

partecipanti ai percorsi educativi, esponenti politico istituzionali nazionali e locali, giornalisti, volontari internazionali impiegati nei progetti al Sud, opinione pubblica coinvolta nelle iniziative) e più di 300.000 destinatari indiretti (destinatari raggiunti grazie all'effetto moltiplicatore dell'azione degli educatori, degli insegnanti e dei giornalisti e delle testate giornalistiche cattoliche). Nel corso del progetto si è realizzato un sussidio formativo utilizzato come strumento didattico di supporto per le attività formative della Campagna rivolto prevalentemente ai responsabili della formazione e ai giovani della Rete Educatori Internazionali. Propone itinerari di viaggio sulle tracce di esperienze positive, di realtà che nel Nord e nei Sud del mondo hanno scelto la giustizia impegnandosi a promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e attivandosi quotidianamente per la tutela dell'ambiente e la lotta alla povertà. Nel corso del progetto sono state organizzate 12 giornate di formazione (Milano, Torino, Cuneo, Aosta, Bergamo, Lodi, Gorizia, Siracusa, Roma, Pistoia e Padova) rivolte agli amministratori locali con lo scopo di sensibilizzare e incentivare il confronto tra autorità locali, istituzioni e cittadini, sulle tematiche della sostenibilità ambientale. Dal 10 al 12 giugno è stato realizzato il corso di formazione per formatori "In viaggio dal locale al Globale: una proposta educativa per la lotta alla povertà", al quale hanno partecipato 100 formatori, educatori, degli Organismi FOCSIV e della rete delle Organizzazioni cattoliche aderenti alla Campagna. Le persone formate hanno a loro volta poi realizzato dei corsi di formazione coinvolgendo un totale di circa 4000 giovani.

B. Campagna Crea Un Clima Di Giustizia - A gennaio 2009 è stata lanciata la campagna Crea un clima di giustizia, che si è articolata per tutto l'anno con una intensa attività di policy in coordinamento con la CIDSE. La campagna infatti è stata l'articolazione italiana della *Poverty and Climate Justice Campaign* e il coordinamento delle attività di policy sono state realizzate attraverso il gruppo di lavoro internazionale a cui ha partecipato la FOCSIV. L'importanza di fare attività di lobbying sui decisori politici, per giungere ad un accordo sui target di riduzione dei gas climalteranti (GHG) entro il 2009, risiede quindi nella volontà di costruire un consenso ed un'azione congiunta tra gli attori che prendono parte ai processi decisionali per trovare un accordo che affronti in modo equo le cause e gli effetti del cambiamento climatico garantendo la partecipazione degli attori del Sud del mondo e un'equa distribuzione dei costi. Le attività realizzate per la lobby e l'advocacy sui decisori politici sono state:

- Realizzazione del documento politico di riferimento della campagna
- Tavola Rotonda e conferenza stampa di lancio della campagna (21 gennaio 2009).
- Spedizione ai parlamentari Italiani dei materiali della campagna (VTM, locandina e lettera).
- Lettere di lobby a Ministri dell'Ambiente in vista del Consiglio europeo di primavera (19-20 marzo).
- Ministeriale Ambiente 22-24 aprile Siracusa: la FOCSIV ha partecipato all'incontro della società civile
- CIDSE Delegation to the UNFCCC Climate Change Talks a Bonn (1-12 giugno) e side event (2 giugno) di presentazione documento sull'adapatation.
- realizzazione documento "Nessun nuovo finanziamento...nessun accordo, in vista della Conferenza di Copenaghen.
- Raccolta e Consegnna firma a Presidenza del Consiglio
- COP 15 – Copenaghen, partecipazione alla conferenza sul clima di Copenaghen nell'ambito della più ampia Delegazione della CIDSE.

C. Lobbying Su Sovranità Alimentare e Commercio - Le attività della FOCSIV sulla sicurezza alimentare si esplicano nell'ambito di diverse reti di appartenenza con le quali sono state realizzate le seguenti attività:

- Partecipazione ai lavori del gruppo della CIDSE *Food Agriculture and Sustainable Trade*
- Realizzazione del documento di posizione "Global Food Responsabilità" in collaborazione con IATP
- Presidenza del gruppo di lavoro in occasione civil G8 di maggio
- Seminario di lancio del documento "Risposte alla crisi alimentare mondiale e raccomandazioni per il futuro" in occasione di Kuminda
- Partecipazione al Summit mondiale dell'Alimentazione di Roma a Novembre

D. Campagna No Dumping - La campagna No Dumping è stata lanciata nel 2003 per incidere sui negoziati commerciali nell'ambito dell'OMC e fare pressione per l'eliminazione dei sussidi all'esportazione da parte dell'Unione Europea. Con questo mandato la campagna ha continuato a seguire e monitorare l'andamento dei negoziati in ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Quest'anno ha partecipato al Symposium dell'OMC dal 28 al 30 settembre, e alla VII Conferenza Ministeriale OMC, tenutasi a Ginevra dal 30 novembre al 2 dicembre. In quell'occasione si è organizzato un incontro con la Delegazione Italiana.

E. Coalizione italiana contro la povertà - La FOCSIV fa parte delle associazioni promotrici della Coalizione italiana contro la povertà, piattaforma italiana della Global call to action against povertà. La Coalizione ha lavorato nel 2009 principalmente sul Summit del G8 sotto presidenza italiana, coordinando anche le attività della società civile internazionale. La Focsiv è membro attivo degli organi della Coalizione dei gruppi di lavoro. È stato realizzato un documento politico di posizione finalizzato a gennaio 2009 per fare lobbying sul Governo Italiano in vista del Summit del G8. Inoltre in occasione della presentazione e della discussione in Parlamento della legge finanziaria per 2010-2013, è stata preparata ed inviata una lettera di posizione. È stato inoltre redatto un appello con la richiesta di destinare risorse alla cooperazione sviluppo in ottemperanza agli impegni internazionali assunti (lo 0,1% del PIL) che è stato inviato a tutti i parlamentari italiani.

F. In marcia per il Clima - La Coalizione In marcia per il Clima si è impegnata nel 2009 in attività di pressione e mobilitazione per fare pressione in vista del raggiungimento di un accordo vincolante al Summit sul clima di Copenaghen. La coalizione ha realizzato un documento di posizione che è stato poi inviato alla Ministro S. Prestigiacomo e a funzionari del Ministero dell'Ambiente e del Ministero degli Affari esteri. Il 12 dicembre, in contemporanea alle manifestazioni globali sul clima nel mondo, la Coalizione ha lanciato in Italia l'iniziativa "100 piazze per il clima", eventi di piazza e mobilitazione in tutte le piazze italiane, con l'evento nazionale a Piazza Farnese, dove le associazioni erano presenti con stand ed interventi dal palco allestito sulla piazza. La focsiv ha partecipato alla manifestazione anche nel corso del 2010 (6-7/11/2010).

G. Campagna promossa dalla Millennium Campaign in vista del Consiglio Europeo del 18 giugno 2010 - Nel 2010 in preparazione del Consiglio Europeo la FOCSIV ha aderito a una campagna promossa dalla Millennium Campaign. È stata ideata una e-card rivolta ai Pres. Berlusconi e Zapatero da inviare dagli utenti tramite il sito web FOCSIV.

H. Campagna referendaria per l'abrogazione del decreto Ronchi (ripubblicizzazione dell'acqua) - La FOCSIV nel 2010 ha aderito al Comitato promotore del Referendum per l'abrogazione del decreto Ronchi. La FOCSIV ha quindi partecipato alle riunioni Comitato promotore a Roma il 12 aprile, 21 maggio, 26 giugno, 4 settembre, 2 novembre; alla manifestazione nazionale del 20/3/2010 a Roma; alla conferenza stampa per il deposito dei quesiti referendari del 31/3/2010 a Roma; alla Consegna delle firme raccolte presso la corte di Cassazione a Roma il 21 luglio; alla Assemblea nazionale di Firenze il 18 e 19 settembre.

I. Campagna zerozerocinque - La FOCSIV ha aderito nel 2010 alla Campagna zerozerocinque (implementazione in Italia della campagna internazionale sulla FTT, 00,5%) partecipando al lancio ufficiale della campagna 24 marzo 2010, contribuendo all'avvio del sito www.zerozerocinque.it, partecipando alla conferenza stampa a Terra Futura, alla riunione di programmazione luglio 2010 e alla riunione di programmazione per definire le linee strategiche per le attività della campagna nel 2011 (22 novembre 2010, Roma)

PUBBLICAZIONI

A. Rivista Volontari per lo Sviluppo (VpS) - L'aspetto più importante dell'anno è stato l'affiancamento, all'attività di informazione del mensile cartaceo, di un'attività di informazione quotidiana sul nuovo sito multimediale www.volontariperlosviluppo.it, che è andato a integrare la rivista cartacea con le nuove possibilità della tecnologia; articoli, video, trasmissioni radiofoniche, gallerie fotografiche. In tal modo è stato possibile seguire in tempo reale, anche con più articoli giornalieri, i temi di attualità e i grandi eventi a cui la FOCSIV ha partecipato in rappresentanza dei suoi organismi associati. Si è sviluppata anche la presenza a iniziative pubbliche, convegni, seminari, corsi di formazione ecc. Nello specifico, sono state **31** le occasioni in cui il direttore della rivista o i membri della redazione sono stati chiamati a intervenire come relatori a incontri e convegni, presentando la rivista stessa, il sito, e i temi ad essa connessi, oppure in cui la rivista è stata esposta

in grandi fiere nazionali. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 9 numeri della rivista cartacea, in 64 pagine in quadricromia, distribuiti in una media di 15 mila copie a numero in abbonamento postale e in occasione degli eventi organizzati da FOCSIV o dalle 18 ong federate che costituiscono il gruppo editoriale della rivista stessa. Il sito, dopo il suo lancio ha registrato circa 8 mila contatti giorno

B. Volontari e Terzo Mondo (VTM) - E' il trimestrale di studio ed approfondimento che accompagna e rappresenta la storia stessa della FOCSIV. È un efficace strumento per favorire la promozione di una mentalità e di una cultura della solidarietà, contribuendo ad una maggiore conoscenza del cammino di sviluppo dei popoli del Sud del mondo e all'ambito della cooperazione in generale. Nel corso del 2009 sono stati pubblicati 2 numeri di VTM: VTM n. 1-2/09 Cambiamenti climatici e povertà: promuovere la sostenibilità ambientale e VTM n. 3/09 Crisi economica, migrazioni e nuova architettura finanziaria globale. Nel Corso del 2010 sono stati pubblicati 4 numeri di VTM: VTM n. 04/09 Clima e povertà: il punto dopo Copenaghen; VTM 1-2/2010 Lotta alla povertà e speculazioni finanziarie; VTM n. 3/2010 2010 - 2015: cinque anni per reinvestire sul futuro e VTM n. 4/2010 Sovranità alimentare: la forza dei piccoli produttori per nutrire il pianeta.

C. COLLANA QUADERNI - La collana solitamente viene usata per la pubblicazione di position paper della FOCSIV nonché alcuni strumenti indirizzati agli operatori del settore per l'attività di lobbying nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali, ma anche come strumento informativo circa le varie attività realizzate. Nel corso del 2009 è stato realizzato il Quaderno n. 62 Aiuti e finanziamento per lo sviluppo, mentre nel corso del 2010 è stato realizzato il Quaderno n. 63 L'educazione letteraria e giuridica per una cittadinanza globale.

D. COLLANA STRUMENTI DI LAVORO - E' una collana di pubblicazioni monotematiche, una particolare rassegna dedicata all'approfondimento di tematiche specifiche riguardanti i vari aspetti della cooperazione. I Quaderni è una collana di pubblicazioni monotematiche contenenti gli atti di alcuni importanti eventi promossi dalla Federazione - quali seminari e corsi di formazione, studi e/o documenti di posizione di FOCSIV. Di seguito i numeri pubblicati:

- STRUMENTI 23/09 Manuale Comunità virtuale d'apprendimento e formazione in modalità e-learning
- STRUMENTI 24/09 Ridurre la vulnerabilità per aumentare la resistenza: l'importanza delle tecnologie di adattamento per un accordo vincolante sul clima post 2012
- STRUMENTI 25/09 Risposte alla crisi alimentare mondiale e raccomandazioni per il futuro
- STRUMENTI 26/09 Nessun nuovo finanziamento...Nessun Accordo!
- STRUMENTI 27/14 Clima e Povertà: un business inusuale
- STRUMENTI 28/10 Paradisi Fiscali: Bilancio del G20 in 12 domande
- STRUMENTI 29/10 2015: 5 anni per costruire un partenariato vincente per lo sviluppo

E. SUSSIDI DIDATTICO/FORMATIVI BILINGUE

- "Locale è globale. In viaggio con le donne per lo sviluppo" - Il sussidio formativo è lo strumento didattico bilingue utilizzato nella formazione dei giovani coinvolti nell'ambito della Campagna "Target 2015. Assicurare l'istruzione elementare a tutti i bambini e le bambine del mondo"; quello realizzato nel 2008 "Locale è Globale. Al centro il bambino. Proposte di viaggio" sul quarto obiettivo del Millennio nella Campagna "Target 2015.
- "ONLY PLANET. Locale è globale" - Il sussidio Propone itinerari di viaggio sulle tracce di esperienze positive, di realtà che nel Nord e nei Sud del mondo hanno scelto la giustizia impegnandosi a promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e attivandosi quotidianamente per la tutela dell'ambiente e la lotta alla povertà.
- Sussidio Target 2015: promuovere la sostenibilità ambientale Per quanto riguarda questa pubblicazione si è deciso di fare un sussidio interattivo che potesse arrivare ad un numero maggiore di persone attraverso un'originale strategia di comunicazione che prendesse in considerazione l'evolversi dei tempi e per stare al passo con la cosiddetta "era digitale". Pertanto, invece di fare la "classica" pubblicazione cartacea, si è deciso di sviluppare in HTML il materiale raccolto e stamparlo su CD-Rom.

F. I Numeri del Volontariato internazionale 2009 - Elaborato la brochure informativa sulle attività della FOCSIV al Nord e al Sud del mondo. Attraverso l'utilizzo dei grafici è riportata sinteticamente

la presenza dell'associazione nel Sud attraverso i progetti divisi per paesi ed enti finanziatori, riportando minuziosamente il numero dei volontari, del personale locale e dei beneficiari.

G. Rapporto Annuale 2008 - Descrive nel dettaglio tutte le attività, i rapporti intercorsi, il materiale prodotto e tutto quello che la FOCSIV ha realizzato nell'anno 2008. E' stato riportato il rapporto della FOCSIV con le istituzioni, la Chiesa, l'associazionismo e le istituzioni internazionali.

H. PUBBLICAZIONI AREA "MIGRAZIONE E SVILUPPO"

- *La famiglia transnazionale. Tutela dei legami e conoscenza dei diritti tra Italia ed Ecuador*, Carocci, Roma, 2010.
- *La famiglia transnazionale. Tutela dei legami e conoscenza dei diritti tra Italia e Perù*, Carocci, Roma, 2010.
- *La famiglia transnazionale. Dalle Ande agli Appennini*, Carocci, Roma, 2010.

EVENTI

A. GIORNATA MONDIALE DEL VOLONTARIATO – ROMA, 5 DICEMBRE 2009 e 5 DICEMBRE 2010. - La FOCSIV celebra in Italia tale ricorrenza, dando vita ad eventi nazionali e locali, conferendo il Premio del Volontariato Internazionale, ad un volontario che, animato da un profondo slancio di solidarietà, si è particolarmente distinto nel suo impegno accanto alle popolazioni dei Sud del mondo.

B. FA' LA COSA GIUSTA - All'interno della manifestazione tenutasi a Milano dal 13-15 marzo 2009 e 12-14 marzo 2010, la FOCSIV è stata presente con uno stand espositivo dove sono stati ospitati anche gli Organismi Associati. All'interno dell'area espositiva sono stati distribuiti i materiali informativi, con un focus particolare, sulla campagna Crea un Clima di Giustizia.

C. TERRA FUTURA - All'interno della manifestazione tenutasi a Firenze dal 29-31 maggio 2009 e dal 28-31 maggio 2010, la FOCSIV è stata presente con uno stand espositivo. All'interno dell'area espositiva sono stati distribuiti i materiali informativi, promozionali e gadget della campagna Crea un Clima di giustizia

RACCOLTA FONDI

A. AGGREGAZIONE RACCOLTA FONDI COMUNE "Abbiamo RISO per una cosa seria" 2009 - Si è intensificato il lavoro per il rafforzamento dell'aggregazione raccolta fondi con l'obiettivo di costruire con gli Organismi Associati un percorso comune in tale ambito di attività. Fondamentale in tal senso è stato il lavoro svolto durante l'anno per la realizzazione della campagna nazionale "Abbiamo RISO per una cosa seria" che ha visto l'implementazione dell'accordo operativo che era stato stipulato tra i partecipanti contenente gli elementi della meccanica dell'iniziativa. L'iniziativa dal titolo "Abbiamo RISO per una cosa seria", consistente nella distribuzione al pubblico di confezioni di riso THAI, del commercio equo e solidale, garantito da Fairtrade-Transfair, nel 2009 si è svolta il 16-17 maggio mentre nel 2010 il 5-16 maggio. L'iniziativa si è svolta nelle più importanti piazze d'Italia e i fondi raccolti sono stati destinati a 22 progetti di diritto al cibo volti a sconfiggere la povertà nei paesi dei Sud del mondo. L'iniziativa, patrocinata dal Segretariato Sociale della RAI, ha visto la partecipazione di più di 2000 gruppi scout e volontari presenti su tutto il territorio nazionale.

B. UNA MELA PER LA VITA - il 10-11 ottobre 2009 e il 9-10 ottobre 2010 si è rinnovato in oltre 2000 piazze italiane l'appuntamento con la tradizionale manifestazione *Una Mela per la Vita* promossa dall'AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla e consistente nella distribuzione al pubblico di sacchetti di mele. Anche in questa occasione l'apporto di FOCSIV ha contribuito al felice risultato dell'iniziativa: oltre 250 volontari e scout coinvolti nel week end, oltre 100 i punti di solidarietà allestiti in tutta Italia.

PROGETTI

A. Progetto Micro-Macro - Nel 2010 sono iniziate le del Progetto "*Micro Macro – Spazi e forme d'identità Sociale e Solidale dei giovani*" finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Progetto, di durata di un anno ha visto la realizzazione di 12 Centri di aggregazione giovanile in altrettante regioni del centro sud Italia che hanno realizzato una serie di attività volte alla comunicazione e sensibilizzazione sui temi della solidarietà internazionale, della cittadinanza attiva, della legalità e della lotta alla povertà.

B. Il Barometro della solidarietà internazionale degli Italiani edizione 2010 - Il progetto ha la realizzazione e la pubblicazione de "Il Barometro della solidarietà internazionale degli Italiani"

edizione 2010, indagine statistica commissionata da FOCSIV e realizzata dall'Istituto demoscopico Doxa. Lo scopo è stato quello di conoscere le tendenze della società italiana nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale, oltre che di valorizzare i dati a supporto dell'importanza del contributo italiano ai processi di sviluppo e alla lotta alla povertà.

d) Conto Consuntivo 2008: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 25/26 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) Conto Consuntivo 2009: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 17/18 aprile 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

f) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 639.651,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 195.531,00; i dati forniti dall'associazione in merito alla specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per le altre voci residuali non sono conformi al modello richiesto e risultano non elaborabili

g) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 545.726,00 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 254.668,00; i dati forniti dall'associazione in merito alla specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per le altre voci residuali non sono conformi al modello richiesto e risultano non elaborabili

h) Bilancio Preventivo 2008 : l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

i) Bilancio Preventivo 2009: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 13/14 dicembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

j) Bilancio Preventivo 2010: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 27 febbraio 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

46. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

- a) **Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 34.125,76.**
- b) **Anno 2010: l'associazione ha presentato domanda di contributo ed è risultata non ammessa.**
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2009**

Attività istituzionale**Approvvigionamenti e logistica**

Il 2009 per la Rete BA è stato un anno caratterizzato da alcuni avvenimenti importanti:

- a. Un notevole incremento delle forniture dei prodotti Agea (Aiuti dell'Unione Europea) con un inizio ritardato delle forniture (maggio invece del consueto marzo). Questo ha provocato un notevole sforzo gestionale/logistico da parte della Rete Banco Alimentare perché si è trovata a gestire 54.000 tn di prodotti Agea in soli 8 mesi.
- b. Il terremoto dell'Abruzzo. Questo tragico evento ha provocato una notevole richiesta di sostegno alimentare da parte della popolazione che è rimasta priva di ogni cosa. In costante coordinamento con la Protezione Civile Nazionale la Fondazione Banco Alimentare Onlus ha messo a disposizione la propria Rete Nazionale (in particolar modo il BA dell'Abruzzo) per raccogliere, stoccare e poi distribuire i prodotti in Abruzzo. Nei mesi di aprile, maggio e giugno sono stati gestiti per l'emergenza terremoto più di 800 tn di prodotti.
- c. La scelta del Banco Alimentare della Campania Onlus, con sede di Caserta, di non aderire più alla Rete BA. Questo evento ha di fatto reso, per alcuni mesi, la regione Campania non presidiata dalla FBAO.
- d. La nascita a settembre 2009 di due nuovi Banchi appartenenti alla Rete BA: Ass. BA della Campania con sede a Fisciano (SA) e l'Ass. BA della Daunia con sede a Foggia.

Di seguito gli obiettivi che l'Area Approvvigionamenti e logistica si è posta e le azioni fatte per il raggiungimento.

OBIETTIVI QUALITATIVI

- a. Implementazione dei processi operativi della struttura operativa nella Rete BA

Il primo obiettivo che la FBAO si è posta a favore alle sedi dei BA locali è quello di implementare un processo sistematico di sostegno formativo affinché si raggiunga un omogeneo livello di capacità gestionale e logistica capace di affrontare i livelli operativi richiesti dalle ingenti forniture programmate. Ogni sede ha risorse e modalità strutturali e organizzative eterogenee e quindi si è resa necessaria un'azione di supporto puntuale e programmata. Si è trattato di un percorso molto importante che si è costruito a più fasi. La prima fase ha previsto la stesura di alcune procedure operative (gestione prodotti) da condividere come base di partenza per un lavoro unitario. La seconda fase si è concentrata su momenti specifici gestiti a due livelli:

- Momenti assembleari in workshop organizzati per i responsabili operativi dei BA con l'obiettivo di raccogliere le problematiche generali e definire linee comuni d'intervento. Nel 2009 sono stati organizzati 3 workshop a Milano (gennaio, aprile e ottobre)
- Momenti formativi specifici nelle sedi locali, in particolare questo tipo di lavoro ha comportato visite nelle sedi di: Liguria, Veneto (2 volte), Trentino AA, Friuli VG, Toscana, Calabria, Marche, Sicilia (Ct).

I contenuti dei vari momenti e interventi non hanno esaurito tutte le problematiche e le richieste registrate, infatti si prevederà una continuazione per il 2010. Il lavoro svolto nel 2009 si è rivelato molto prezioso, perché ha permesso in molti casi di avviare un proficuo processo di revisione organizzativa capace di ottimizzare e rendere più efficace la capacità operativa delle varie sedi locali.

OBIETTIVI QUANTITATIVI

- a. Portare tutta la Rete (quindi tutte le singole sedi regionali) ad un livello di equilibrio "kg distribuiti per assistito" pari a 40 kg.

➤ Analisi risultati quantitativi - Nel 2009 l'obiettivo principale, a livello quantitativo, è stato quello di riequilibrare il distribuito/persona aiutate dalle singole sedi e portarlo ad una media nazionale di circa 40 kg. I risultati finali sono stati molto positivi: nel 2009 la Rete BA ha raccolto e distribuito 78.269 tn di prodotti con una media di 56 kg a persona (per un totale di 1.397.660 persone aiutate). Soltanto 3 OBA non hanno raggiunto la media dei 40 kg per assistito, pur incrementando notevolmente il quantitativo distribuito rispetto all'anno precedente.

Il risultato quantitativo è stato ottenuto soprattutto grazie all'incremento del 40% delle forniture Agea (l'Unione Europea nel 2009 ha incrementato il budget per fornire un importante supporto alle persone in stato di bisogno dentro una congiuntura economica sfavorevole), ma anche ad un grande lavoro la partecipazione attiva delle campagne Ortofrutta, attraverso i ritiri di eccedenze dalle grandi aziende agro alimentari e dalla GDO.

➤ Azioni di carattere strategico operativo

Per garantire, invece, una ridistribuzione più equilibrata delle eccedenze alimentari all'interno della Rete Banco Alimentare si è agito:

- potenziando il sistema di monitoraggio delle giacenze per intervenire in maniera tempestiva nelle situazioni di maggiore difficoltà;
- creando un sistema di sostegno per prossimità: alcune OBA più grandi, con la supervisione della FBAO, sostengono direttamente alcune sedi limitrofe e più piccole. Alcuni esempi: Lombardia con Alessandria e Liguria; Veneto con Trentino AA e Friuli VG; Emilia Romagna con Marche, Abruzzo e Umbria.
- rafforzando la dimensione sussidiaria della Rete BA con maggiori trasferimenti di prodotti da nord a sud a beneficio di quelle sedi con minore potenziale di raccolto verso le industrie agro alimentari.

b. Incrementare il numero delle aziende agroalimentari (AA) che donano alla Rete BA del 30%

Per il 2009 ci si era posti un obiettivo molto ambizioso quello di incrementare il numero di aziende donatrici di eccedenze alimentari verso la Rete BA del 30%, cioè di passare dalle 425 aziende donatrici del 2008 a 550 per il 2009. Purtroppo questo obiettivo non è stato realizzato in maniera integrale, infatti le aziende donatrici del 2009 sono state 483 (+ 15% rispetto al 2008).

Si tratta comunque di un risultato importante soprattutto alla luce dei fattori che hanno rallentato durante l'anno l'attenzione a questo settore:

- l'emergenza Abruzzo: gli eventi susseguiti al terremoto hanno richiesto molte attenzioni alla gestione logistica dell'emergenza creatasi;
- la gestione del notevole flusso di prodotti Agea: l'attivazione della piattaforma di Parma, con il conseguente supporto logistico/organizzativo alla Rete Banco Alimentare ha distolto molte energie al settore della ricerca di nuove industrie agro alimentari;

Nonostante i limiti oggettivi legati a quanto riportato sopra, nel 2009 sono state effettuate dalla FBAO:

➤ 36 visite (alcune ripetute) ad aziende storicamente donatrici della FBAO con l'obiettivo di verifica dell'attività in essere o per risolvere aspetti critici emersi nel corso dell'anno;

➤ 18 visite ad aziende nuove che non avevano mai donato prodotti con l'obiettivo di presentare l'attività della Rete BA e per cercare di ottenere la donazione di eventuali eccedenze.

c. Sviluppare e razionalizzare la Micrologistica presso la Rete BA dove attualmente non è ancora attiva e condurre le altre a raggiungere la piena attività in progressiva autonomia dalla FBAO

Il 2009 per il settore della Micrologistica è stato un anno particolarmente significativo che ha segnato una svolta operativa per tutta la Rete BA.

Elenchiamo i principali fattori di novità:

- Anzitutto la FBAO ha deciso di applicare a tutto il settore il Programma Siticibo, precedentemente specifico solo alla ristorazione collettiva, come metodo operativo e come denominazione di un modo di operare specifico.
- Nella seconda metà dell'anno c'è stato un notevole incremento di richieste da parte di grandi catene della GDO per costruire progetti strutturati di ritiro di prodotti freschi nei punti vendita.
- I grandi disagi generati dal contesto economico particolarmente delicato, hanno spinto numerosi Enti pubblici (soprattutto comuni e provincie) a chiedere alla FBAO di elaborare studi

di fattibilità su territori specifici per poter costruire progetti di recupero prodotti a beneficio di Associazioni che assistono persone in difficoltà

Questi fattori hanno inciso molto sull'attività, soprattutto nella seconda parte dell'anno, permettendo non solo di raggiungere gli obiettivi che si erano prefissati per il 2009, ma di porre importanti premesse per lo sviluppo previsto nel 2010.

Analizziamo ora le due fonti di approvvigionamento principali, la GDO e la Ristorazione
GDO

Rispetto al settore della Grande Distribuzione Organizzata per il 2009 le azioni che erano state previste prevedevano questi passaggi:

1. Inizio dell'attività nelle regioni dove non ancora è attivo con priorità legata al Veneto, al Friuli Venezia Giulia;
2. Rafforzamento e sviluppo attività in Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige;
3. Passaggio in generale dagli attuali 32 punti vendita coperti a 45 nel 2009.

I risultati raggiunti sono stati oltre le attese:

1. L'attività è partita in queste Regioni: Emilia Romagna, Veneto, Friuli VG, Toscana, Liguria. In queste regioni, in maniera certamente diversa per dimensioni e coinvolgimento, il 2009 ha visto l'inizio della raccolta di prodotti freschi in punti vendita di catene della GDO.
2. In Piemonte, Lombardia, e Trentino AA invece si è cercato di potenziare quanto in atto, attraverso due modalità di intervento:
 - a. Consolidamento delle azioni già in essere con momenti di revisione delle procedure e verifica della azioni in atto per ottimizzare il processo in corso
 - b. Allargamento della Rete di ritiri per rispondere con puntualità alle richieste avanzate dalle catene della GDO interessate ad iniziare i ritiri di prodotti freschi dai pv.

RISTORAZIONE

Rispetto al canale della Ristorazione collettiva e quindi all'attività specifica di ritiro di cibi cucinati da mense aziendali e di pane e frutta dalle mense scolastiche nel 2009 la FBAO ha realizzato un'importante azione di razionalizzazione operativa che ha comportato il trasferimento operativo delle sedi di Como e di Roma rispettivamente dalla FBAO ai BA della Lombardia e del Lazio.

Questa scelta si è resa necessaria per garantire una maggior autonomia operativa alle sedi indicate e per permettere alla FBAO di assumere maggiormente un ruolo di coordinamento, supporto e pianificazione strategica rispetto a tutto l'attività sparsa sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda i risultati quantitativi riassumiamo tutto nella tabella sottostante:

SITICIBO ITALIA - RIEPILOGO NAZIONALE 2009 - QUANTITA' RACCOLTO						
	MILANO	COMO	ROMA	GENOVA	FIRENZE	TOT. NAZ.LE
Pane - kg	58.546	12.986	1.013	672	8.555	81.772
Frutta - kg	65.599	8.615	26	994	8.032	83.266
Totale Porzioni	153.769	17.327	26.791	9.273	35.102	242.262

Sempre nel 2009 Siticibo è partito con il recupero del cibo cucinato e del pane e della frutta anche a:

- Busto Arsizio – Gallarate: 4 scuole e 2 mense aziendali
- Bolzano: ritiro da un centro cottura che serve le scuole cittadine.

La FBAO ha anche coordinato un'importante attività di valorizzazione all'interno della Rete della leva culturale che questo tipo di attività riesce a generare. Per far questo sono stati incaricati due volontari che hanno organizzato momenti formativi in alcuni BA della Rete con l'obiettivo di presentare in maniera approfondita sia gli aspetti tecnici che quelli culturali del programma Siticibo - Ristorazione. In particolare nell'ultimo trimestre del 2009 sono stati fatti incontri presso le OBA della Liguria, della Lombardia e del Piemonte.

1.b La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) - La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è l'evento nazionale organizzato e promosso dalla Fondazione Banco Alimentare che ha il duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della fame e della povertà e di raccogliere alimenti da ridistribuire alle persone povere e bisognose.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli a chi ne ha bisogno.

La tredicesima edizione si è svolta il 28 novembre 2009 in concomitanza con la Colletta Alimentare che si è svolta nei paesi europei membri della FEBA (Fédération Européenne des Banques Alimentaires). I risultati ottenuti nell'edizione 2009:

Giornata Nazionale Colletta Alimentare (GNCA 2009)

Volontari coinvolti	100.000 (ca.)
Donatori di alimenti	5.000.000 (ca.)
Supermercati coinvolti	8.087
Tonnellate raccolte	8.602 tn.

L'organizzazione, il reclutamento dei volontari, il lavoro presso i supermercati, il trasporto del cibo donato nei magazzini sono stati supportati dalla collaborazione con la CDO Opere Sociali, l'Associazione Nazionale Alpini, la Società San Vincenzo De Paoli, e anche da innumerevoli associazioni e enti caritativi destinatari degli alimenti raccolti dalla Rete Banco Alimentare. L'evento si è svolto sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il Patrocinio del Segretariato Sociale della RAI e con il Patrocinio della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (in programma il 16 ottobre e promossa dalla FAO).

1.c Pronto Banco

Servizio di Accoglienza telefonica - Il servizio di accoglienza telefonica Pronto Banco erogato sul territorio siciliano dalla Fondazione Banco Alimentare-Onlus, attraverso un numero verde 800 07.03.02, offre sostegno alle persone in difficoltà avvalendosi dell'azione di professionisti specializzati nella relazione d'aiuto e di una rete di servizi sul territorio costituitasi a seguito di un accurato lavoro di mappatura durato anni e costantemente aggiornato.

Nel 2009 le tre postazioni attivate contemporaneamente sono state gestite da 5 operatori part-time. Il servizio è attivo già da qualche anno nelle province di Palermo, Trapani, Catania, Messina e Caltanissetta.

Anche per l'anno 2009 la formazione degli operatori è stato un momento fondamentale per la garanzia della qualità del servizio offerto. Sono state svolte dodici ore di supervisione al mese dedicate sia alla gestione dei casi sia ai vissuti degli operatori. Una psicologa è inoltre disponibile 5 ore al giorno per un servizio di reperibilità e confronto sui casi.

E' stato coinvolto il referente territoriale all'interno dei momenti formativi previsti con lo psicoterapeuta e con gli operatori (riunioni d'equipe e supervisioni). Il progetto formativo del 2009 ha comportato anche il completamento del percorso formativo della nuova risorsa inserita nel servizio durante il 2008, oltre alla formazione dei due nuovi operatori.

1.d Workshop della sostenibilità della Rete Banco Alimentare - Nel corso del 2009, attraverso 3 momenti condivisi, si è dato seguito all'attività di formazione per la Rete Banco Alimentare iniziata nel 2007. L'organizzazione, la definizione del calendario e dei contenuti, la scelta dei formatori e dei consulenti è stata completamente a carico della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Come per le precedenti edizioni l'obiettivo generale del Workshop, è stato quello di fornire strumenti e metodologie di lavoro agli operatori della Rete Banco Alimentare per poter svolgere in maniera efficace ed efficiente il proprio lavoro "in" e "di" Rete.

I tre workshop hanno avuto obiettivi specifici e programmi differenti a seconda dei target a cui erano rivolti. Si sono svolti tutti a Milano (sede della FBAO) presso l'albergo Best Western Milton Hotel. Di seguito i calendari e una breve descrizione.

A gennaio si è svolto il primo Workshop del 2009, strutturato in due sessioni. La prima sessione, tenutasi il 16 e 17 gennaio, ha focalizzato l'attenzione sul ruolo del Presidente e dei Consiglieri delle OBA nella guida di un'Opera. Momento fondamentale del Workshop è stata la definizione degli obiettivi strategici triennali (2009-2011) per l'intera Rete Banco Alimentare. Questa prima sessione era dedicata ai Presidenti delle OBA.

Dal 22 al 24 gennaio si è tenuta la seconda sessione rivolta ai Direttori delle Organizzazioni Banco Alimentare. Questo momento ha visto il trasferimento di quanto emerso e definito durante la prima sessione, ai responsabili operativi delle OBA.

Il 26 e 27 marzo si è svolto il secondo Workshop della Rete Banco Alimentare che ha visto coinvolti i Direttori delle OBA e i Responsabili Operativi della FBAO. Il momento di lavoro ha rappresentato la continuazione più tecnica del primo Workshop. Si sono approfonditi gli aspetti operativi riguardanti l'organizzazione del lavoro e la nuova impostazione per obiettivi.

Il terzo e conclusivo Workshop della Rete Banco Alimentare si è svolto il 16 e 17 ottobre ed ha rappresentato il momento conclusivo dell'anno per verificare l'avanzamento dei lavori e il raggiungimento degli obiettivi prefissati a gennaio (pur con la consapevolezza che gli ultimi mesi rappresentano un periodo molto intenso per l'intera Rete Banco Alimentare). Al Workshop hanno partecipato i Direttori delle OBA e i Responsabili Operativi della FBAO.

1.e Innovazione e sviluppo

1.e.1 La I° Ricerca sullo spreco e la povertà alimentare in Italia

La Fondazione Banco Alimentare Onlus ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'indagine empirica – quantitativa e qualitativa - sulla povertà alimentare in Italia curata dalla Fondazione per la Sussidiarietà. La ricerca, pubblicata ad Ottobre 2009, ha beneficiato del contributo scientifico di docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

La Ricerca aveva l'obiettivo di studiare la realtà della povertà alimentare in Italia. Grazie agli Enti caritativi convenzionati, la Rete Banco Alimentare ha rappresentato il veicolo ideale per individuare un campione della popolazione al fine di realizzare un'indagine statisticamente valida.

Il contributo della FBAO alla ricerca è stato quello di consentire la conoscenza diretta della povertà attraverso il contatto con le strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare. Ciò ha permesso di reperire informazioni aggiuntive a quelle fornite dalle fonti ufficiali (es. Istat).

Grazie alla collaborazione con la FBAO, la ricerca è stata in grado di ottenere tre significativi risultati:

1. realizzazione primo censimento dei centri di aiuto alimentare operanti in Italia;
2. stima dell'incidenza micro-territoriale delle famiglie sicuramente povere;
3. individuazione e analisi della destinazione delle eccedenze alimentari. Ciò ha permesso inoltre di rendere evidente all'opinione pubblica il circuito virtuoso realizzato dal Sistema Banco Alimentare (trasformazione dell'eccedenza in risorsa).

1.e.2 Sistema Informativo di Rete - Nel 2008 è partita l'attività di assessment sul sistema informativo esistente nella Rete BA e sulle esigenze informative da soddisfare in vista di un miglioramento significativo del medesimo. L'idea è dunque quella di adottare un nuovo Sistema Informativo di Rete (SIR) adeguato a soddisfare le principali esigenze della Rete Banco Alimentare. Il 2009 è stato l'anno in cui si sono raccolti i frutti del lavoro svolto in precedenza sul nuovo sistema informativo. Il lavoro, partito nel 2008 ha permesso di mettere a fuoco i punti di debolezza dell'attuale sistema informativo e contestualmente di identificare le esigenze della Rete Banco Alimentare in termini di scambio efficiente ed efficace di informazioni. Nel corso del 2009 si è completata la fase di selezione del prodotto SW (SoftWare) corrispondente alle caratteristiche ed alle necessità della Rete Banco Alimentare.

Contemporaneamente si è scelta la società di consulenza che seguirà la RBA nella realizzazione del progetto SIR ed il partner tecnologico che fornirà tutti i servizi infrastrutturali relativi all'HW. Si è svolta una fase di "kick-off" del progetto in cui sono stati coinvolti tutti i referenti delle OBA interessate alla prima fase di definizione delle specifiche.

È iniziata nel mese di ottobre la fase di analisi e di definizione delle specifiche di dettaglio. Tale fase è tuttora in corso, seppur prossima alla fine.

1.e.3 Apertura nuove sedi Banco Alimentare (Campania; Daunia)

Il 2009 ha visto concretizzarsi due azioni importanti in direzione di un ampliamento della Rete BA: l'apertura di due nuove OBA in Campania e in Daunia, nel nord della Puglia.

L'11 Settembre 2009 si è costituita l'Associazione Banco Alimentare della Campania con sede operativa a Fisciano in provincia di Salerno. La nascita di questa nuova realtà rappresenta un fatto importante per il valore sociale, economico, ambientale ed educativo che quest'opera potrà esprimere a beneficio delle associazioni ed degli enti caritativi che operano sul territorio campano, della filiera agroindustriale e dell'intera comunità. Venerdì 6 novembre 2009 è nato il ventunesimo Banco Alimentare, con sede a Foggia. La nuova associazione ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli

Enti caritativi che operano tra la Daunia e la Basilicata, che difficilmente riuscivano ad approvvigionarsi presso il più vicino Banco Alimentare, quello della Puglia, che ha sede a Taranto.

1.f Emergenza terremoto in Abruzzo - Nell'emergenza terremoto in Abruzzo, che ha devastato parte del territorio aquilano, la Fondazione Banco Alimentare Onlus ha svolto un ruolo determinante nella gestione degli alimenti destinati alle persone rimaste senza casa. Infatti, al fianco della Protezione Civile, la FBAO ha provveduto attraverso la OBA dell'Abruzzo con sede a Pescara, a raccogliere, stoccare e distribuire gli alimenti direttamente nei campi dove sono state accolte le migliaia di persone che hanno perso tutto.

La Rete Banco Alimentare ha potenziato l'azione di raccolta di alimenti da centinaia di aziende alimentari donatrici e lo stoccaggio presso i magazzini più vicini alla zona disastrata, avviando anche la costituzione di un fondo per far fronte alle fasi successive dell'emergenza.

2. Attività promozionale

2.a La comunicazione

La Fondazione Banco Alimentare gestisce e coordina la comunicazione a livello nazionale attraverso una serie di strumenti di comunicazione e la partecipazione / organizzazione di eventi promozionali.

→ Di seguito gli strumenti di comunicazione.

Il sito internet www.bancoalimentare.it Operativo dal 2005, ha visto nel 2009 una trasformazione radicale. Da semplice sito internet è diventato il portale dell'intera Rete Banco Alimentare con sezioni dedicate ad ogni singola OBA.

Poche Parole- Poche Parole è il periodico della Rete BA con approfondimenti su temi di società-attualità, interviste, testimonianze. Viene pubblicato tre volte l'anno in 100.000 copie.

Rapporto Attività -Il Rapporto Attività è il documento ufficiale di sintesi della Rete Banco Alimentare. Viene realizzato ogni anno in 4.000 copie ed è consultabile anche dal sito internet.

Newsletter - La newsletter elettronica è un servizio gratuito offerto dalla Fondazione Banco Alimentare. Ha l'obiettivo di informare ed aggiornare sull'attività della Rete Banco Alimentare.

→ Di seguito gli eventi più importanti a cui ha partecipato la FBAO.

Meeting per l'amicizia dei popoli - Anche nel 2009 la Fondazione Banco Alimentare ha partecipato con un proprio stand al Meeting per l'amicizia tra i popoli che si è svolto come consuetudine a Rimini presso il nuovo polo fieristico dal 23 al 29 agosto.

Matching (organizzato dalla CDO) - Il Matching è l'evento organizzato dalla Compagni delle Opere dedicato alle aziende che desiderano incontrare altre aziende per siglare partnership di diverso tipo.

Presentazione partnership Fondazione Banco Alimentare Onlus / UniCredit Group

Per presentare alla stampa la partnership tra la Fondazione Banco Alimentare ed il gruppo bancario UniCredit Group nell'ambito dell'iniziativa Carta Etica di UniCredit, si è svolta a Roma il 22 ottobre la conferenza stampa di lancio.

Presentazione del Rapporto sulla povertà in Italia

La Fondazione Banco Alimentare Onlus ha partecipato alla presentazione ufficiale della ricerca sullo spreco e la povertà alimentare in Italia svoltasi l'8 ottobre a Roma presso la sala Promoteca del campidoglio.

SMAU 2009

Grazie ad una partnership con l'azienda IBM, la Fondazione Banco Alimentare Onlus ha partecipato con un proprio stand allo SMAU, la principale fiera italiana dedicata all'Information & Communications Technology svoltasi a novembre.

2.b La Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre 2009)

La Giornata Mondiale dell'Alimentazione, organizzata dalla FAO, si tiene tutti gli anni il 16 ottobre. La prima edizione si è svolta nel 1981 e in questa data viene celebrata la fondazione della FAO, che risale al 1945. La Giornata Mondiale dell'Alimentazione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della fame e della malnutrizione nel mondo, e ha come obiettivo principale incoraggiare le persone, a livello globale, ad agire contro questi problemi. La Fondazione Banco Alimentare Onlus, lavorando quotidianamente per contrastare la povertà alimentare e lo spreco, è direttamente coinvolta nell'evento. In particolare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare gode del patrocinio della Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

2.c Assise della Federation Europeenne des Banques Alimentaires (Palermo 4 – 6 giugno 2009)